

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia B) - **Settore Concorsuale 10/D1 - Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/03 – Storia Romana** presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche - D.R. n. 5607 del 10/06/2024 - GURI 4ª serie speciale n. 47 del 11/06/2024.

VERBALE N. 1

L'anno 2024 il giorno 4 del mese di settembre alle ore 15.00 si riunisce in seduta preliminare, per via telematica, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia contrattuale prevista al comma 3 lettera B), dell'art. 24 della Legge 240 del 30/12/2010, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 36/2022, **Settore Concorsuale 10/D1 - Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/03 – Storia Romana** - Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof.ssa Laura Mecella
Prof.ssa Daniela Motta
Prof. Andrea Pellizzari

nominati con il D.R. n. 7397 del 24/07/2024 (Prot.124902-25/07/2024).

Ognuno dei componenti della Commissione dichiara che non sussistono tra loro situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile.

Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Prof.ssa Laura Mecella e le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dalla Prof.ssa Daniela Motta.

I componenti della Commissione prendono atto che sono decorsi trenta giorni dalla nomina e non è pervenuta nessuna comunicazione da parte dell'Amministrazione in merito ad eventuali istanze di ricusazione dei Commissari e, pertanto, la Commissione può iniziare i lavori.

La Commissione prende visione del bando indicato in epigrafe, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, nonché del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia e per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato", emanato con il D.R. n. 1239 del 20/02/2024, e degli altri atti normativi che disciplinano la procedura.

I Commissari fanno presente che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera C) dell'art. 24 - Legge n. 240/2010, avviene mediante valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli, non terrà conto dei punti: **d), e), g), j)** in quanto non utilizzati nel settore concorsuale oggetto del bando.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. La commissione, nel valutare le pubblicazioni, non si avvale dei seguenti indicatori, in quanto non utilizzati nel settore concorsuale oggetto del bando:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati, svolti in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi, la Commissione stabilisce che l'apporto individuale del candidato deve risultare oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori o dall'editore sull'apporto dei singoli coautori. In caso contrario, ove l'apporto del candidato non

risultati oggettivamente enucleabile, la Commissione dividerà il punteggio assegnato a ciascun lavoro per il numero degli autori.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione definisce i seguenti criteri di valutazione, riservando alle pubblicazioni un punteggio nel range 60-80% del punteggio massimo, così come previsto dall'art. 9 del suindicato Regolamento e dal bando.

La Commissione, pertanto, stabilisce di assegnare ai titoli e al curriculum un punteggio pari al 20% (punteggio massimo 200); alle pubblicazioni un punteggio pari al 78% (punteggio massimo 780); alla consistenza complessiva della produzione scientifica e all'intensità e alla continuità temporale della stessa un punteggio pari al 2% (punteggio massimo 20).

Valutazione dei titoli e del curriculum:

- a. dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero **fino a un massimo di punti 10** così suddivisi:
 - 10 punti per dottorato conseguito in Italia o all'estero congruente con il SSD L-ANT/03;
 - 8 punti per dottorato conseguito in Italia o all'estero congruente con il SC 10/D1 ma non congruente con il SSD L-ANT/03;
 - 5 punti per dottorato conseguito in Italia o all'estero congruente con settori concorsuali affini.
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero **fino a un massimo di punti 48** così suddivisi:
 - 6 punti per la titolarità di ciascun insegnamento tenuto in corsi di studio universitari, di primo o di secondo livello, pertinente al SSD L-ANT/03, in Italia o all'estero (fino a un massimo di 42 punti);
 - 3 punti per la titolarità di ciascun insegnamento tenuto in corsi di studio universitari, di primo o di secondo livello, pertinente al SC 10/D1 ma non al SSD L-ANT/03, in Italia o all'estero (fino a un massimo di 21 punti);
 - 0.5 punti per ciascuna attività di tipo seminariale, per ciascuna attività di didattica dottorale o *post lauream* e per ciascuna attività didattica svolta nell'ambito dei programmi Erasmus o altri programmi di mobilità internazionale (fino a un massimo di 6 punti).
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri **fino a un massimo di punti 60** così suddivisi:
 - 1 punto per ciascun mese di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri congruente con il SSD L-ANT/03;
 - 0.5 punti per ciascun mese di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri congruente con il SC 10/D1 ma non con il SSD L-ANT/03.
- d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze: parametro non utilizzato.
- e. realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale nei quali è prevista: parametro non utilizzato.
- f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi **fino a un massimo di punti 30** così suddivisi:
 - 10 punti per ogni anno di attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali congruente con il SSD L-ANT/03;
 - 7 punti per ogni anno di attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali congruente con il SC 10/D1 ma non con il SSD L-ANT/03;

- 5 punti per ogni anno di attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali congruente con il SSD L-ANT/03;
 - 2 punti per ogni anno di attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali congruente con il SC 10/D1 ma non con il SSD L-ANT/03.
- g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: parametro non utilizzato.
- h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali **fino a un massimo di punti 46** così suddivisi: 2 punti per ogni partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali.
- i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca **fino a un massimo di punti 6** così suddivisi: 3 punti per ogni premio o riconoscimento ottenuto.
- j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto: parametro non utilizzato.

Valutazione della produzione scientifica:

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la **valutazione comparativa delle pubblicazioni** assegnando **fino a un massimo di punti 780**, così suddivisi per singola pubblicazione sulla base dei seguenti criteri e punteggi (massimo 65 punti per ciascuna pubblicazione):

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione fino a un massimo di 48 punti:

Originalità: da 0 a 12 punti

- 12 punti per eccellente originalità;
- 10 punti per ottima originalità;
- 8 punti per buona originalità;
- 6 punti per discreta originalità;
- 4 punti per sufficiente originalità;
- 2 punti per scarsa originalità;
- 0 punti per assenza di originalità.

Innovatività: da 0 a 12 punti

- 12 punti per eccellente innovatività;
- 10 punti per ottima innovatività;
- 8 punti per buona innovatività;
- 6 punti per discreta innovatività;
- 4 punti per sufficiente innovatività;
- 2 punti per scarsa innovatività;
- 0 punti per assenza di innovatività.

Rigore metodologico: da 0 a 12 punti

- 12 punti per eccellente rigore metodologico;
- 10 punti per ottimo rigore metodologico;
- 8 punti per buon rigore metodologico;
- 6 punti per discreto rigore metodologico;
- 4 punti per sufficiente rigore metodologico;
- 2 punti per scarso rigore metodologico;
- 0 punti per assenza di rigore metodologico.

Rilevanza: da 0 a 12 punti

- 12 punti per eccellente rilevanza;
- 10 punti per ottima rilevanza;
- 8 punti per buona rilevanza;
- 6 punti per discreta rilevanza;
- 4 punti per sufficiente rilevanza;
- 2 punti per scarsa rilevanza;
- 0 punti per assenza di rilevanza.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate ***fino a un massimo di punti 5:***

- 5 punti per piena congruenza;
- 2 punti per parziale congruenza;
- 0 punti per assenza di congruenza.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica ***fino a un massimo di punti 12:***

- 12 punti per monografia presso casa editrice nazionale o internazionale;
- 9 punti per pubblicazione su rivista scientifica di classe A (ANVUR) per il SC 10/D1;
- 7 punti per pubblicazione su rivista scientifica o in opere collettanee.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione:

per i lavori in collaborazione, qualora sia nettamente specificato l'apporto individuale del candidato, la commissione applicherà la stessa valutazione dei punti a, b, c. Ove tale apporto non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori o dall'editore sull'apporto dei singoli coautori, il punteggio a, b, c verrà diviso per il numero degli autori.

Valutazione della consistenza della produzione scientifica:

La Commissione giudicatrice valuterà **la consistenza complessiva della produzione scientifica** del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, attribuendo ***fino a un massimo di punti 20*** così suddivisi:

- 20 punti: consistenza, intensità e continuità di elevato valore;
- 10 punti: consistenza, intensità e continuità di sufficiente valore;
- 5 punti: consistenza, intensità e continuità di scarso valore.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Considerato che i candidati sono in numero superiore a sei, ovvero n. 8, la Commissione procederà alla valutazione preliminare.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati e valutazione preliminare ai fini dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione: giorno 8 novembre alle ore 15.00.
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati: giorno 18 novembre a partire dalle ore 9.00, presso il Dipartimento di Scienze

Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze, Edificio 12, primo piano, Aula 1.17 (Aula Dottorato).

- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione: giorno 18 novembre alle ore 14.00, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze, Edificio 12, primo piano, Aula 1.17 (Aula Dottorato).
- a seguire prosecuzione e chiusura lavori, con eventuale aggiornamento per il giorno 19 novembre alle ore 8.30, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze, Edificio 12, primo piano, Aula 1.17 (Aula Dottorato).

I suddetti lavori si svolgeranno in via telematica il giorno 8 novembre, in presenza il giorno 18 novembre ed eventualmente il giorno 19 novembre (presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze, Edificio 12, primo piano, Aula 1.17 - Aula Dottorato).

La Commissione al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, con deliberazione assunta all'unanimità o dalla maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura, esclusivamente nel caso in cui il candidato abbia conseguito un punteggio complessivo non inferiore al 70% del punteggio massimo.

La seduta termina alle ore 18.00.

Il presente verbale, sottoscritto con la firma digitale certificata da tutti i componenti, viene trasmesso per via telematica al Responsabile del procedimento, il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Laura Mecella (Presidente)

Prof. Andrea Pellizzari (Componente)

Prof.ssa Daniela Motta (Segretario)